

## **REGOLAMENTO ATTUATIVO CODICE ETICO EX DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231**

### **INTRODUZIONE**

#### **1.) IL CODICE ETICO**

Come previsto dal DLgs 231/01 (art. 6 c.3), i modelli di organizzazione e di gestione possono essere adottati sulla base di codici di comportamento redatti dalle associazioni rappresentative degli enti, comunicati al Ministero della Giustizia.

Il Consiglio di Presidenza di Confcooperative ha approvato le linee guida ed il codice etico predisposto ai sensi della legge 231 del 2001, codice che è stato successivamente approvato dal Ministero della Giustizia in data 4 Maggio 2005. La Cooperativa Sociale Idee Verdi adotta e recepisce il Codice Etico della propria associazione di rappresentanza.

Il **Codice Etico di Confcooperative Federsolidarietà** enuncia pertanto i principi generali e le linee guida alle quali la Cooperativa si uniforma; sulla base del Codice Etico la Cooperativa ha individuato un **Regolamento Attuativo** (c.d. Regolamento Etico) dello stesso, che enuncia i comportamenti attesi da tutti i lavoratori, collaboratori interni ed esterni. Al Regolamento Etico la Cooperativa affianca una dettagliata descrizione di alcune delle fattispecie di reato contenute nel catalogo del D.Lgs. 231/2001, fattispecie che si configurano di maggior rilevanza rispetto alle attività poste in essere dalla Cooperativa Idee Verdi.

Il Regolamento Attuativo è suddiviso in Obiettivi Generali, Principi Etici Generali e Codice di Comportamento. La Cooperativa affianca per i Soci lavoratori il Regolamento dei Soci e gli obiettivi generali come propria mission.

#### **2.) OBIETTIVI GENERALI:**

##### **2.1) Centralità dell'Utente – fruitore**

La Cooperativa realizza sistematiche rilevazioni circa le necessità ed i bisogni del territorio in cui opera, con l'obiettivo di definire aree di intervento ad essi coerenti, procede segmentando opportunamente la domanda e predisponendo conseguentemente la propria offerta. Nei confronti degli interlocutori che hanno una rilevanza diretta o indiretta ai fini dei propri obiettivi istituzionali, e per ciascuno di essi, predispone le procedure di monitoraggio adeguate, assumendo un ruolo di mediazione nei casi in cui questi manifestino culture, sensibilità, obiettivi ed intendimenti contrastanti. Tale ruolo è sempre improntato a lealtà, chiarezza e legalità, evidenziando sempre e comunque le necessità socio-sanitarie delle persone svantaggiate.

##### **2.2) Integrazione con il territorio**

La Cooperativa, attraverso le sue strutture, partecipa attivamente alla formazione di luoghi di confronto al fine di promuovere scambi di competenze ed informazioni, per integrare meglio la propria offerta con quella altrui, per sollecitare la messa a disposizione di risorse, per creare una nuova consapevolezza circa le problematiche delle persone svantaggiate e per aumentare la propria visibilità e riconoscibilità al fine di rendere più agevole l'attuazione e più pronta l'accettazione di nuove iniziative. Rientra inoltre nel progetto della Cooperativa la programmazione e la gestione dei rapporti di rete per sviluppare le attività sociali, con:

- la cooperativa Ideogrammi (cooperativa di tipo B creata da una iniziativa di Idee Verdi), specializzata nell'installazione di impianti fotovoltaici e altri servizi e che opera con modalità caratterizzate da forti analogie di sistema con la cooperativa Idee Verdi;
- i gruppi e associazioni di volontariato organizzato e con le associazioni di Rappresentanza di categoria.

Il collegamento con il territorio e con la rete di sistema è, infatti, uno degli ambiti cui si intende dedicare particolare attenzione, per mantenere il contatto con il mondo sociale esterno e favorire progressivamente l'integrazione sociale delle persone.

### **2.3) Promozione della cultura della qualità e della sicurezza del lavoro**

La Cooperativa attua al suo interno un sistema di regolazione e controllo che permea l'intera organizzazione della Cooperativa stessa. La Cooperativa, quindi, applica metodologie di sistema utili per:

- a) identificare e rendere visibile il sistema di gestione dei processi, come traduzione operativa dei valori distintivi della cooperazione sociale;
- b) pianificare gli interventi di miglioramento secondo criteri di specificità e rilevanza;
- c) censire e portare a sistema le sperimentazioni più avanzate, diffondere approcci, metodologie e *best practices*.

### **2.4) Promozione dell'Impresa sociale**

La Cooperativa, opera fattivamente affinché presso il pubblico più ampio possibile aumenti la consapevolezza circa le potenzialità della cooperazione sociale nel rispondere con efficacia ai bisogni della comunità, al fine di ottenere stimolo e supporto per l'impresa sociale.

### **2.5) Miglioramento dei servizi**

La Cooperativa s'impegna costantemente nell'innovazione sistematica della propria offerta, facendovi convergere le risorse opportune, in congruenza con le dinamiche della domanda di servizio e nella consapevolezza che l'ambito in cui essa opera, necessita di risposte più articolate ed innovative nell'ottica sopra menzionata del miglioramento qualitativo continuo.

### **2.6) Gestione delle professionalità e qualificazione professionale**

La Cooperativa pone la massima attenzione alla cura delle risorse umane, vero e proprio capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora la sua attività operativa.

### **2.7) Miglioramento continuo dell'efficienza economica**

La cooperativa di tipo B persegue i suoi obiettivi sociali anche attraverso attività ad alto contenuto tecnico specialistico, che sono svolte mantenendo una grande attenzione al miglioramento continuo di efficienza. La produttività del lavoro non è vista come fine della cooperativa ma è lo strumento indispensabile a creare nuove occasioni di promozione sociale e fare riconoscere la professionalità della cooperativa anche dal punto di vista tecnico economico.

### **3.) PRINCIPI ETICI GENERALI**

Costituiscono principi etici generali della Cooperativa i principi di trasparenza, correttezza, efficienza, spirito di servizio, valorizzazione professionale, collaborazione tra colleghi, concorrenza. I principi etici generali informano l'operato di tutti i destinatari delle disposizioni del Regolamento.

#### **3.1) Trasparenza**

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, chiarezza e completezza dell'informazione. L'osservanza di tale principio implica l'impegno a fornire le dovute informazioni, sia all'esterno che all'interno, in modo chiaro e completo, adottando una comunicazione verbale o scritta, di facile e immediata comprensione, previa verifica dei contenuti dell'informazione stessa.

Nelle informazioni rese nei confronti dei committenti, così come nella formulazione dei contratti, comunica in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento di condizioni paritetiche.

#### **3.2) Correttezza**

Il principio di correttezza implica il rispetto da parte di tutti, nell'espletamento della propria attività lavorativa e professionale, dei diritti di ciascun soggetto coinvolto al di là della mera osservanza della Legge e del Contratto di Lavoro. Tale rispetto è da intendersi anche sotto il profilo della privacy. Ciò impone il rifiuto di qualsiasi situazione che crei discriminazione nei confronti del personale, o possibili conflitti di interesse tra la Cooperativa e coloro che prestano la propria attività nell'interesse della medesima.

#### **3.3) Efficienza**

Nelle prestazioni e nell'erogazione dei servizi dovranno sempre essere perseguiti l'impegno ad offrire un servizio adeguato alle esigenze del committente e dell'utente, e gli standard più avanzati di economicità nella gestione delle risorse impiegate.

#### **3.4) Appartenenza**

Il principio dell'appartenenza implica la condivisione della mission della Cooperativa, soci lavoratori e lavoratori devono perseguire, attraverso i propri comportamenti, l'obiettivo di fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità alla collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità, alle più eque condizioni economiche e normative, senza alcuna arbitraria discriminazione.

#### **3.5) Valorizzazione professionale e collaborazione tra colleghi**

Le risorse umane costituiscono il fattore fondamentale per lo sviluppo e la crescita delle attività e, su questo presupposto, la Cooperativa ne tutela e ne promuove la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

I comportamenti tra i lavoratori, a tutti i livelli e gradi di responsabilità, sono costantemente e reciprocamente mirati ad agevolare la migliore prestazione possibile.

#### **3.6) Concorrenza**

La Cooperativa riconosce il valore della libera concorrenza operando secondo principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato

## **4.) CODICE DI COMPORTAMENTO**

### **4.1) Principi generali**

La Cooperativa IDEE VERDI, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto della normativa cogente e tutte le attività sono svolte nel rispetto dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate.

La Cooperativa esige dai propri amministratori, dipendenti, partner e in genere da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto:

- il rispetto delle norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate;
- comportamenti corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale.

La Cooperativa IDEE VERDI, pertanto, adotta misure necessarie affinché il vincolo del rispetto della normativa vigente, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate, sia fatto proprio e praticato da amministratori, soci lavoratori, dirigenti e dipendenti, nonché da partner, fornitori, clienti e da ogni altro soggetto nell'ambito dei rapporti intrattenuti.

### **4.2) Rapporti con i Committenti**

#### **4.2.1) Uguaglianza ed imparzialità**

La Cooperativa Idee Verdi si impegna a soddisfare i propri clienti e committenti in adempimento agli obblighi fissati dalla normativa vigente, dal Contratto e dagli standard di qualità prefissati.

La Cooperativa si impegna altresì a non discriminare i propri clienti e committenti, ad instaurare un rapporto caratterizzato da elevata professionalità, orientato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla ricerca e all'offerta della massima collaborazione.

#### **4.2.2) Contratti e comunicazioni ai committenti**

I contratti e le comunicazioni con i clienti e i committenti devono essere:

chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori e conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette.

#### **4.2.3) Interazione con i clienti.**

La Cooperativa Idee verdi si impegna a dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami da parte dei clienti, committenti e personale avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi (scheda cliente, scheda tecnica, modulo reclami e suggerimenti, questionari di soddisfazione).

#### **4.2.4) Rapporti con i Committenti**

La Cooperativa Idee Verdi valuta attentamente la congruità e la fattibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative tecniche ed economiche, in modo da rilevare tempestivamente eventuali non conformità. Nei rapporti con la committenza, la Cooperativa Idee Verdi assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento degli stessi.

### **4.3) Rapporti con la Pubblica Amministrazione**

#### **4.3.1) Integrità e indipendenza nei rapporti**

L'assunzione di impegno verso la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni organizzative preposte e autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni normative e dei regolamenti applicabili e non può in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Cooperativa.

Per questo motivo è necessario che venga raccolta la documentazione relativa ai contatti con la Pubblica Amministrazione.

Nei confronti di dipendenti della Pubblica Amministrazione o di funzionari che agiscono per conto della Pubblica Amministrazione, vale quanto segue:

- non sono ammesse pratiche di corruzione attiva o passiva o comportamenti collusivi di qualsiasi natura o in qualsiasi forma;
- in sede di trattativa d'affari o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione
- nel caso specifico di gare con la Pubblica Amministrazione, si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

#### **4.3.2) Tangenti**

E' vietato accettare denaro per ottenere o ricambiare ordini, servizi o benefici, anche di tipo finanziario. I Responsabili della cooperativa sono pertanto tenuti a respingere e segnalare immediatamente qualsiasi occasione di richiesta o offerta di denaro o altre utilità.

#### **4.3.3) Contributi ad Organizzazioni, Partiti politici, Fondazioni ed altre Associazioni**

L'eventuale finanziamento da parte della Cooperativa ad organizzazioni (no profit, sindacali, ecc.), fondazioni, comitati, partiti e candidati politici o ad altre associazioni, deve avvenire nel rispetto della legge e delle norme vigenti.

La Cooperativa Idee Verdi può aderire alle richieste di contributi, nel limite delle proposte provenienti da enti o associazioni, destinati ad iniziative di valore culturale, benefico, sociale e umanitario.

### **4.4) Rapporti con i fornitori**

#### **4.4.1) Scelta del fornitore**

Nella selezione del fornitore la Cooperativa Idee Verdi dovrà tenere conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, della disponibilità, di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza.

#### **4.4.2) Trasparenza e integrità**

Le relazioni con i fornitori sono regolate dal criterio della massima trasparenza.

Tali relazioni comprendono anche i contratti finanziari e di consulenza, regolati, inoltre, dalle disposizioni vigenti in materia. La stipula di un contratto con un fornitore deve basarsi sempre su rapporti di estrema chiarezza evitando forme di dipendenza.

La Cooperativa Idee Verdi provvede a monitorare la congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispettivo pattuito.

#### 4.4.3) Tutela degli aspetti sociali nelle forniture

La Cooperativa Idee Verdi si impegna a promuovere nell'ambito delle attività di approvvigionamento, il rispetto delle condizioni ambientali e ad assicurare che esse siano svolte in modo conforme ai principi etici e di legge, richiedendo per particolari forniture e servizi requisiti di rilevanza sociale e, ove possibile, privilegiando nella scelta le Cooperative Sociali.

La valutazione dei fornitori considerati critici avviene secondo quanto previsto dalla procedura di gestione fornitori.

### **4.5) Obblighi per il personale che cura gli approvvigionamenti**

#### 4.5.1) Imparzialità

Il delegato all'acquisto garantisce la parità di trattamento delle imprese che vengano in contatto con la Cooperativa Idee Verdi. Egli si astiene dal compimento di qualsiasi atto arbitrario che possa produrre effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale; inoltre non rifiuta e non accorda ad alcuna prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati o accordati ad altri.

#### 4.5.2) Regali ed altri benefit

Il delegato all'acquisto non può chiedere regali o altri benefit a fornitori, committenti, subappaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture della Cooperativa Idee Verdi.

Il delegato non accetta dai fornitori, dagli appaltatori e da qualsivoglia contraente per uso e/o vantaggio personale o di terzi, utilità spettanti all'acquirente in relazione all'acquisto di beni e servizi. Può accettare omaggi, indirizzati e utilizzati esclusivamente per la cooperativa, solamente nel caso si tratti di utilità d'uso di modico valore, che non possono essere in alcun modo interpretate come strumento per ricevere favori illegittimi.

### **4.6) Politiche del Personale**

#### 4.6.1) Doveri dei lavoratori

A ciascun lavoratore viene richiesta la conoscenza del Regolamento Attuativo e delle norme di riferimento che regolano l'attività nell'ambito della sua funzione.

I lavoratori della Cooperativa hanno l'obbligo di astenersi dai comportamenti contrari a tali norme, di rivolgersi ai propri superiori in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse e di riferire tempestivamente ai referenti qualsiasi segnalazione di violazione delle norme. Obbligo di chi riceve tali notizie è quello di mantenere la riservatezza circa l'identità del denunciante.

#### 4.6.2) Doveri dei Consiglieri, Coordinatori, responsabili e preposti

I Consiglieri, Coordinatori, responsabili e preposti sono tenuti ad osservare, come tutti, il presente Regolamento. Sono tenuti, altresì, a vigilare sull'osservanza della normativa e del Regolamento stesso da parte dei lavoratori da loro coordinati, adottando a tal fine i provvedimenti e i controlli necessari.

#### 4.6.3) Selezione del personale ed assunzione

Il personale è assunto con regolare contratto e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o in violazione delle norme di legge.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ciascun lavoratore riceve accurate informazioni relative alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere; ad elementi normativi e retributivi come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dal regolamento interno, a norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute, associati all'attività lavorativa. Tali informazioni sono presentate al lavoratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione.

#### 4.6.4) Gestione del personale

La Cooperativa evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori.

L'accesso agli incarichi è stabilito in considerazione delle competenze e delle capacità; inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano la gestione dello stato di maternità e di eventuali parenti disabili.

#### 4.6.5) Valorizzazione e formazione delle risorse

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori (ad esempio l'addestramento on the job, affiancamento a personale esperto, esperienze finalizzate alla copertura di incarichi di maggiore responsabilità, promozione dell'attività formativa).

In questo ambito, riveste particolare importanza la comunicazione da parte dei responsabili dei punti di forza e di debolezza del collaboratore in modo che quest'ultimo possa tendere al miglioramento delle proprie competenze anche attraverso una formazione mirata.

La Cooperativa mette a disposizione di tutti i collaboratori strumenti informativi e formativi, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze o la professionalità del personale.

#### 4.6.6) Sicurezza e salute

La Cooperativa Idee Verdi si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza del lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. Essa opera inoltre, per tutelare soprattutto, con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Obiettivo della Cooperativa è proteggere le risorse umane, patrimoniali e finanziarie, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno della Società ma anche con i fornitori, le imprese e i clienti coinvolti nelle attività.

#### 4.6.7) Tutela della persona

La Cooperativa tutela l'integrità morale dei soci lavoratori e dipendenti, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Non sono tollerati comportamenti intimidatori o irrispettosi.

Ciascuno è tenuto ad esprimersi in modo da non recare offesa alla persona o danno all'immagine della Cooperativa; non è accettata alcuna espressione verbale che contenga bestemmie o il turpiloquio.

#### 4.6.8) Tutela della privacy

La privacy dei dipendenti, dei collaboratori è tutelata nel rispetto della normativa di riferimento, anche attraverso standard operativi che specificano le informazioni ricevute e le relative modalità di trattamento e di conservazione. E' esclusa ogni indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e la vita privata delle persone.

### **4.7) Obblighi dei lavoratori**

#### 4.7.1) Riservatezza

Il lavoratore al fine di tutelare la riservatezza delle informazioni comunicate dalle imprese che entrano in contatto con la Cooperativa Idee Verdi si astiene dall'utilizzare a scopo personale le informazioni di cui dispone.

#### 4.7.2) Indipendenza e dovere di astensione

Il lavoratore non svolge alcuna attività contrastante con il corretto adempimento delle proprie mansioni ed evita ogni coinvolgimento in situazioni che possano nuocere agli interessati o all'immagine della Cooperativa Idee Verdi.

Il lavoratore deve rendere nota al Responsabile Gestionale o al proprio Coordinatore d'Area, la propria partecipazione ad organizzazioni o ad altri organismi le cui attività si intersechino con lo svolgimento dell'attività della Cooperativa (partecipazione ad altre cooperative, interessi economici in strutture societarie similari, ecc).

#### 4.7.3) Attività collaterali

Il lavoratore non accetta da soggetti diversi dalla Cooperativa Idee Verdi, retribuzioni o altre prestazioni in denaro o in natura, né incarichi di collaborazione che siano in contrasto o in concorrenza con gli interessi della Cooperativa stessa.

In ogni caso il lavoratore deve comunicare al Responsabile Gestionale lo svolgimento di attività lavorative retribuite esterne: sarà il Consiglio di Amministrazione a vagliare l'opportunità di tale svolgimento.

In caso di omissione di tale comunicazione e in presenza di attività in netto contrasto con i principi etici cui il presente regolamento si ispira, si applicano le sanzioni previste nel paragrafo 6.) Sanzioni.

#### 4.7.4) Gestione delle informazioni

Ciascun socio lavoratore o dipendente deve conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

La Cooperativa tutela altresì la privacy di ciascun lavoratore, in conformità a quanto previsto dalla legge. Adotta standard che prevedono il divieto, fatte salve le eccezioni previste dalla legge, di comunicare e diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato, al di fuori degli obblighi di legge.

#### 4.7.5) Conflitto di interessi

Tutti sono tenuti ad evitare situazioni in cui si possono manifestare conflitti di interesse e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Possono determinare conflitto di interesse le seguenti situazioni:

- svolgere una funzione di vertice ed avere interessi economici con fornitori, committenti o concorrenti (possesso di azioni, incarichi professionali), salvo espressa autorizzazione del C.d.A.
- accettare denaro o favori da persone o aziende che siano o intendano entrare in rapporti di affari con la Cooperativa.

#### 4.7.6) Utilizzo dei beni aziendali

Ciascuno è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali attraverso comportamenti responsabili e in linea con il Regolamento utilizzo mezzi ed attrezzature predisposte per regolamentare l'utilizzo documentando con precisione il loro impiego.

In particolare, ciascun socio lavoratore deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a lui affidati; è prevista la possibilità di essere chiamati a rispondere di eventuali danni causati da manifesta e palese imprudenza, negligenza ed imperizia;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza o comunque in contrasto con l'interesse della Cooperativa.

Ciascuno è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate e ha il dovere di informare tempestivamente le unità preposte di eventuali minacce o eventi potenzialmente dannosi.

Non è ammesso alcun uso improprio da parte dei lavoratori dei beni aziendali per conseguire vantaggi non autorizzati.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche ciascuno è tenuto a:

- utilizzarle secondo le indicazioni e per gli scopi per i quali vengono messe a disposizione;
- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici.

### **4.8) Rapporti con i soci**

#### 4.8.1) Aspetti generali

La Cooperativa Idee Verdi si impegna a fornire ai soci lavoratori, consapevole dell'importanza del loro ruolo, informazioni accurate, veritiere e tempestive, e a migliorare le condizioni della loro partecipazione alle decisioni societarie.

Costituisce valore della Cooperativa tutelare e accrescere la propria attività a fronte dell'impegno posto dai soci con i loro investimenti professionali ed economici, attraverso la valorizzazione della gestione il perseguimento di elevati standard negli impieghi produttivi e la tutela del patrimonio.

La Cooperativa garantisce, nel rispetto della normativa, parità di trattamento a tutte le categorie di soci, evitando comportamenti preferenziali.

#### 4.8.2) Informazioni societarie

I soci della Cooperativa non possono divulgare notizie, informazioni, dati appresi nell'esercizio dei propri diritti di socio (es. in assemblea, da news, riunioni organizzative).

#### 4.8.3) Informativa contabile e societaria

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta.

#### 4.8.4) Lesione alla rispettabilità della cooperativa

E' vietata ogni forma di calunnia, vilipendio, denigrazione nei confronti della cooperativa. Ogni socio ha il diritto e il dovere di esprimere ogni propria contrarietà rispetto al funzionamento e alle decisioni prese, ma sempre nelle modalità previste nello statuto, nei regolamenti attuativi e nelle varie forme (colloqui individuali, riunioni specifiche, assemblee, reclami scritti, segnalazioni) e sempre adottando un linguaggio e una forma rispettosa per le altre persone coinvolte e per la cooperativa in generale.

### **5.) Violazioni al Codice Etico correlate al D.Lgs 231/01**

L'adozione di principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D.Lgs 231/01 costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

A tal fine le regole comportamentali previste nel Codice costituiscono un riferimento di base cui i destinatari devono attenersi nei rapporti con gli interlocutori, tra i quali un rilievo preminente spetta alla Pubblica Amministrazione, sia italiana che estera, e ai pubblici dipendenti.

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, sono tenuti a segnalare per iscritto (ad esempio cassetta Segnalazioni) per posta elettronica o personalmente al Resp. Gestionale:

- le eventuali inosservanze del regolamento;
- i comportamenti lesivi ai danni della Cooperativa;
- i fatti illeciti per il diritto civile e penale.

### **6.) Sanzioni**

La violazione dei principi contenuti nel presente Regolamento, se si configura come illecito disciplinare, dà luogo al procedimento disciplinare immediato, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale nei casi in cui il comportamento stesso costituisca anche reato.

I comportamenti in violazione del presente regolamento sono ritenuti illeciti disciplinari.

Le sanzioni verso tutti i dipendenti, nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 7 della n.300 del 1970 (Statuto dei Lavoratori), rientrano tra quelle previste dal CCNL delle Cooperative Sociali e (in particolare art. 42 "Provvedimenti Disciplinari) e quelle previste dal CCNL Operai Agricoli e Florovivaisti. Oltre alle sanzioni previste dai contratti nazionali del lavoro applicati, per i soci lavoratori sono applicabili sanzioni previste dal Regolamento dei Soci.

E' considerata violazione del presente Regolamento anche l'essere a conoscenza di violazioni allo stesso e non riferirle ai propri responsabili.

L'organo preposto alla disposizione delle sanzioni è il Consiglio di Amministrazione su segnalazione della Direzione.

Il mancato rispetto di tali regole farà venir meno il rapporto fiduciario esistente con la perdita dello status di socio e con le conseguenze retributive correlate, e potrà portare, in relazione alla gravità del fatto, fino all'immediata interruzione del rapporto di lavoro.

Il socio sottoposto al provvedimento sanzionatorio avrà diritto di chiedere che si pronunci l'assemblea, qualora rilevasse un abuso di giudizio nei suoi confronti, la quale delibera sulle richieste entro 90 giorni se appositamente convocata, o in alternativa, nei casi meno rilevanti, in occasione della successiva convocazione.

Per coloro che rivestono ruoli di responsabilità con funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione e coordinamento anche di una singola unità organizzativa, il mancato rispetto di tali regole, si procederà allo stesso trattamento previsto per i soci, ma con immediata convocazione dell'assemblea per la ratifica finale.

Nell'ambito dei contratti di consulenza professionale e fornitura di beni, servizi e lavoro, saranno inserite clausole risolutive espresse in relazione ai comportamenti che siano risultati contrari ai principi del presente Codice.